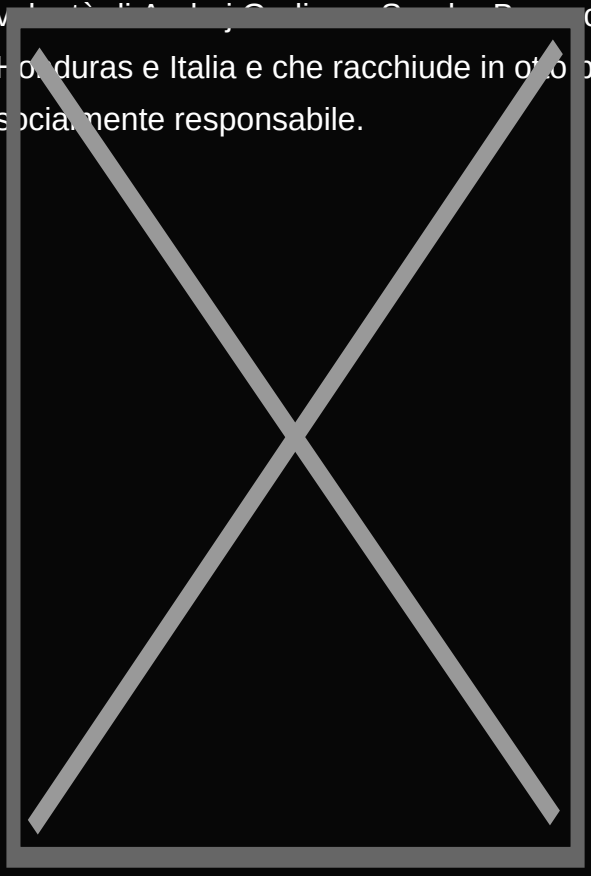
Consigli per baristi dal manifesto Zero Caffè

coffee-2608864-640-b4f6aa69

Alcuni consigli per i baristi direttamente da “Zero Caffè - Il diritto alla felicità”, manifesto nato dalla v[illegible]chi e stilato dal gruppo di lavoro b.farm e Umami area Honduras e Italia e che racchiude in otto punti le linee guida per una filiera di produzione del caffè socialmente responsabile.



Formazione:

“Tutti gli attori della filiera devono approfondire le proprie competenze e condividerle”.

Andare sul campo:
“Chi lavora in questo mondo deve andare in piantagione, conoscere con i propri occhi, ascoltare con le proprie orecchie, osservare e imparare”. Un obiettivo da mettere in agenda.

Qualità in tazza:
“Offrire un buon caffè è un segno di rispetto. Basta caffè cattivi, basta difetti... un caffè buono è possibile, senza essere per forza uno specialty: basta selezionarlo con cura. Parole d’ordine: tracciabilità e trasparenza.”

Il futuro è donna?
“Le donne hanno ancora uno scarso accesso a risorse e poca partecipazione in spazi dove si prendono le decisioni”. Nei paesi d’origine, certo. Ma troppo spesso anche da noi.

Anna Muzio collabora con Mixer dal 2013. E' autrice insieme ad **Andrea Cuomo** di *“Mondo Caffè. Storia, consumo ed evoluzione di un’invenzione meravigliosa”* (ed. Cairo, I libri de Il Golosario). Cura il web magazine **coffeando.it**

Caffè e felicità: il manifesto per un caffè migliore